

A colloquio con operatori di strada ed educatori incaricati di intervenire sul disagio giovanile dal Consorzio socio-assistenziale

"Prevenzione destra Tanaro", buon progetto

Coinvolti nove Comuni, mentre a Santo Stefano Belbo procede l'operazione "Street walker"

Oltre all'appartenenza a un'area omogenea, cosa lega ancor di più Barbaresco, Camo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Treiso e Trezzo Tinella? E cos'altro mette i nove paesi langaroli in stretta relazione con Santo Stefano Belbo? Nei centri citati si sta attuando un vasto progetto dedicato alle fasce giovanili della popolazione, voluto dal consorzio socio-assistenziale "Alba, Langhe, Roero", in stretta collaborazione con le amministrazioni locali, le parrocchie, altre istituzioni pubbliche presenti sul territorio e la cooperativa *Ro&Ro*.

Una "branca" dell'operazione si chiama "Prevenzione destra Tanaro" e ha per capofila il Municipio di Mango, promotore dell'Associazione dei Comuni contro la droga, destinatario ed erogatore dei fondi statali e regionali previsti dalla legge sui minori emanata nel 1997.

Un altro "ramo" è incentrato su Santo Stefano e ha preso il nome di "Street walker".

In entrambi i casi a darsi da fare sono due operatori di strada, Domenico Loguercio e Sara Graziano, che rispondono all'educatore di territorio Simone Deflorian.

La coppia di ragazzi può inoltre contare sulla collaborazione di alcuni volontari, tra cui, nella zona di Neive, la giovane Elena Manuello, e della costituenda rete di "operatori grezzi", vale a dire persone per vari

motivi a contatto con gli adolescenti (genitori, allenatori sportivi, ecc.). Per questi ultimi è stato predisposto un piano formativo che prevede incontri con esperti e con gli amministratori pubblici (gli ultimi due si sono tenuti nelle aule consiliari di Neive e Barbaresco). Il prossimo appuntamento è annunciato, a Santo Stefano Belbo, per sabato 18 gennaio: relazionerà Giuseppe amman, fondatore dell'associazio-



DETERMINATI E CONVINTI. Alcuni operatori del consorzio socio-assistenziale "Alba, Langhe, Roero" con il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo (secondo da destra in piedi). Gli operatori di strada Domenico Loguercio e Sara Graziano sono i due ragazzi in prima fila, inginocchiati (foto di Severino Marcato).

ne nazionale *Crescere insieme*. "Prevenzione destra Tanaro" e "Street walker" hanno un obiettivo comune: raggiungere i ragazzi e le ragazze dai 15 ai 22 anni. A farlo provvedono gli operatori di strada, "agganciando" i giovani nei luoghi non istituzionali dove si ritrovano in modo spontaneo. Domenico e Sara, insomma, girano per i paesi, si fermano in piazza, entrano nei bar e "attaccano bottone", forti della loro giovane età, che non crea nella controparte un rifiuto aprioristico.

E poi? Lo spiegano loro stessi: «Alla base, c'è la volontà di promuovere la "cultura dell'agio" presso gli adolescenti, per prevenire il disagio tipico di questa età. Noi ci presentiamo per ciò che siamo e il nostro compito è di affiancarci alle persone che contattiamo, ascoltandole e valorizzandone le risorse e, ove possibile, allacciando rapporti fra loro e le organizzazioni già presenti sul territorio. Noi non progettiamo né gestiamo iniziative, bensì, dopo aver stimolato i bisogni dei ragazzi, cerchiamo di svilupparne le potenzialità e far sì che si autogestiscano».

Un'ambizione che, fortificata dall'entusiasmo per questo lavoro *sui generis*, in circa dodici mesi di attività si è tradotta in risultati concreti. Solo a Santo Stefano sono stati coinvolti duecento e oltre giovani, alcuni dei quali hanno dato vita a varie iniziative, fra cui gruppi musicali e concerti. Lo stesso è accaduto a Neive, dove tra l'altro è nata la *band All music* che si ritrova nell'oratorio del capoluogo, dov'è stata addirittura allestita, a forza di... olio di gomito, una funzionale sala prove.

Claudio Puppione